

Schianto, muore dopo 22 giorni

Cronaca Christian Sanna, coinvolto nell'incidente dello scorso 4 ottobre, non si è mai svegliato dal coma
La famiglia del quarantatreenne di Pontecorvo lancia un appello per coinvolgere eventuali testimoni oculari

LA TRAGEDIA

CARMELA DI DOMENICO

Muore dopo ventidue giorni di agonia. Non ce l'ha fatta Christian Sanna, il quarantatreenne di Pontecorvo coinvolto nello schianto avvenuto lo scorso 4 ottobre sulla Cassino-Sora tra la sua utilitaria e un tir. Ricovertito a Roma in terapia intensiva non si è mai svegliato dal coma e le sue condizioni sono progressivamente peggiorate, fino al tragico epilogo. Ora la famiglia vuole vederci chiaro. Attraverso Studio3A, oltre alla denuncia, ha lanciato un appello affinché qualche automobilista di passaggio possa fornire dei dettagli importanti per ricostruire con esattezza la dinamica del sinistro. Con la speranza di poter coinvolgere eventuali testimoni che magari non si sono fatti avanti fino a questo mo-

mento, non potendo immaginare che quello schianto potesse avere un esito mortale. Un po' come era accaduto con l'investimento della giovane artista Diana Maria Zaharie, la ragazza rumena investita e uccisa lo scorso 12 settembre da un pirata della strada (poi individuato e fermato dai carabinieri); anche in quel caso l'appello a collaborare e ad aiutare gli inquirenti non era mancato.

La ricostruzione

L'incidente in cui è stato coinvolto Christian è avvenuto a pochi metri dal punto esatto in cui a perdere la vita era stata Francesca Lafragnola, la ventiquenne di Sant'Elia, solo qualche mese prima. E a non molta distanza da quello che ha portato alla prematura scomparsa proprio di Diana Maria Zaharie.

A far restare tutti con il fiato

L'uomo era stato estratto dalle lamiere. Poi il suo trasferimento all'Umberto I

sospeso lo scorso 4 ottobre era stato ancora una volta uno schianto registrato sulla superstrada, in territorio di Cassino. Un impatto frontale tra un tir e una utilitaria, con la vettura finita contro il guardrail. Alla guida della Fiat Punto c'era Christian, che stava raggiungendo il fratello a Sant'Elia. Il quarantatreenne è stato estratto dalle lamiere e portato in ospedale a Cassino, poi immediatamente trasferito a Roma in elimbulanza. A preoccupare il trauma toracico e polmonare e le contusioni addominali. La superstrada era rimasta chiusa al traffico a lungo, con l'intervento - per gestire il traffico in tilt - della Municipale di Cassino e di Sant'Elia, mentre la dinamica era stata affidata alla Polizia stradale di Cassino. Il conducente del tir, 65 anni di Ellice (in provincia di Pescara) - per fortuna - aveva riportato

Aperto un fascicolo per omicidio stradale indagato il conducente del tir

soltanto ferite lievi. Christian, invece, era finito in terapia intensiva e dopo ventidue giorni all'Umberto I non ce l'ha fatta, gettando nella disperazione i suoi cari che fino all'ultimo hanno sperato in una graduale ripresa.

Le indagini

La Procura di Cassino aveva subito aperto un procedimento penale per l'ipotesi di reato di lesioni stradali colpose gravissime. Con la morte del quarantatreenne avvenuta martedì il fascicolo è diventato per omicidio stradale, a carico del conducente del tir. È il sostituto procuratore che sta coordinando le indagini - il dottor Flavio Ricci - dato anche l'ampio lasso di tempo intercorso tra l'incidente e il decesso, ha ritenuto di disporre l'autopsia sulla salma per stabilire con certezza le cause: l'incarico sarà conferito domani alle 14.30 al medico legale Benedetta Baldari, che poi procederà con l'esame mercoledì al Policlinico Gemelli di Roma. Per la data dei funerali, che si svolgeranno la prossima settimana nella chiesa dell'Annunziata di Pontecorvo, bisognerà quindi attendere il nulla osta dell'autorità giudiziaria. Per fare piena luce sulla vicenda ed essere assistita, assieme ai fratelli, attraverso il responsabile della sede di Roma, Angelo Novelli, la sorella di Christian si è rivolta a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, con la collaborazione dell'avvocato Vincenzo Cortellesa del Foro di Santa Maria Capua Vetere. «I familiari di Sanna finora sanno poco o nulla del sinistro e con l'occasione lanciano anche un appello a eventuali testimoni che potessero fornire elementi utili a chiarire la dinamica dell'accaduto: si può contattare il numero verde di Studio3A, 800090210» fanno sapere gli avvocati. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Christian Sanna ha perso la vita ventidue giorni dopo l'incidente avvenuto sulla Cassino-Sora lo scorso 4 ottobre

«Davvero una gran brava persona»

Lavoratore instancabile si era trasferito a Roma. Ma tornava spesso in città

IL CORDOGLIO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

«Davvero una gran brava persona, un lavoratore instancabile». È questo il commento pronunciato dalle persone che hanno conosciuto Christian Sanna, poche parole seguite dagli occhi che si riempiono di lacrime in un giorno drammatico per l'intera comunità di Pontecorvo. La città fiuviale ancora una volta si è trovata a piangere la scomparsa di una persona

venuta a mancare in circostanze drammatiche. Nei giorni scorsi, dopo aver strenuamente lottato nell'ospedale romano dove era ricoverato, Christian Sanna si è spento. Un dolore forte che dalla Capitale è arrivato fino a Pontecorvo, la città dove aveva vissuto per molti anni prima di trasferirsi a Roma per lavorare in un'azienda nel settore delle carni e che lo ha visto ritornare di recente. La sua scomparsa ha profondamente toccato la comunità che sempre più spesso negli ultimi tempi si è trovata a piangere giovani vite spezzate, come ha sottolineato il sindaco Anselmo Rotondo: «Una notizia che ci rattrista tutti. Mi stringo a nome di tutta l'ammini-



I funerali di Christian si tennero nella chiesa dell'Annunziata dopo l'autopsia

strazione comunale alla famiglia in questo difficile e drammatico momento che si trova a vivere. Situazioni come queste colpiscono l'intera comunità, il dolore di una singola famiglia diventa il dolore di tutti. La città di Pontecorvo si è trovata più volte a piangere giovanissimi che purtroppo hanno perso la vita in circostanze tragiche. Situazioni che ci riempiono il cuore di dolore. A tutti i parenti e gli amici di Christian rivolgiamo il nostro pensiero. Ora c'è attesa per i funerali. L'agenzia funebre di Cassino che si sta occupando di tutto ha contattato il parroco della chiesa Santissima Annunziata dove si dovrebbe celebrare l'ultimo saluto a Christian. La data delle esequie ancora non è stata fissata, ma la comunità si prepara a salutare un giovane che tutti ricordano come una brava persona. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA